

L'intervista

Sergio Cofferati

**L'endorsement:
gli darò una mano**



«Maurizio sorprenderà molti dei suoi detrattori. Se mi chiede di dargli una mano gliela darò volentieri».

A PAGINA 3

L'intervista «Ecco il vero sindaco», usava dire il Cinese mentre il Cev celebrava matrimoni

E Cofferati sposa la causa: «È il candidato migliore, pronto a dargli una mano» «Sbagliato scambiare la sua simpatia per un limite»

Ogni tanto quando era sindaco e il Cev aveva appena finito di celebrare un matrimonio gli metteva una mano sulla spalla e diceva divertito ai cronisti: «Ecco il vero sindaco». Ora che la battuta sta per avverarsi, l'ex primo cittadino Sergio Cofferati lo vede pronto per il grande passo: «Maurizio sorprenderà molti dei suoi detrattori. Se mi chiede di dargli una mano gliela darò volentieri».

Partiamo dalla notizia del giorno.

no. Il Cev corre alle primarie del centrosinistra per trovare il candidato sindaco. Che ne pensa?

«Credo — dice Sergio Cofferati — che sia una buona candidatura. Cevenini ha molto consenso, è una persona popolare e ha una lunga esperienza istituzionale. Il fatto che sia popolare e simpatico a volte viene guardato con sospetto, ma invece è un grande vantaggio. Non bisogna scambiare la sua simpatia per un limite».

Chi lo critica si chiede se avrà

la forza di prendere decisioni difficili per la città.

«Io credo che quando ci sarà da decidere lui lo farà senza farsi condizionare. Il suo livello di autonomia è robusta, più di quanto si possa credere».

Le critiche sono venute da pezzi importanti dell'economia e del mondo della cultura bolognese e forse questa ostilità potrebbe diventare un problema.

«Secondo me le riserve nei suoi confronti sono infondate. Cevenini è un candidato molto più solido di quanto alcuni possono pensare. Non bisogna confondere la facilità di avere rapporti con lui con leggerezza. Credo che se, come penso, vincerà le primarie potrà confermare la sua autonomia e la sua determinazione».

Ha avuto modo di sentirlo negli ultimi tempi?

«Gli ho chiesto notizie sul Bologna prima che giocasse contro la Sampdoria».

Come giudica la candidatura del suo ex collaboratore Benedetto Zacchirolì?

«Conosco tutti i candidati e sono persone diversissime tra loro ma tutte apprezzabili. Però devo dire che è Cevenini quello che ha le condizioni oggettive per ottenere larghi consensi in città e le caratteristiche migliori per il ruolo di candidato».

Il centrodestra ha avuto una reazione molto dura nei confronti di Cevenini.

«Si tratta di una reazione dettata dalla paura. Cevenini può pescare robustamente anche nel loro elettorato».

Se glielo chiedesse gli darebbe una mano?

«Se me la chiede gliela darò volentieri».

O. Ro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

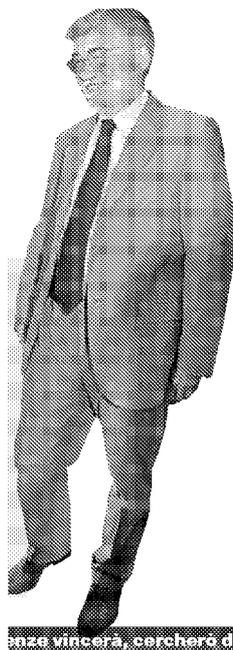
Ha detto

Quando ci sarà da decidere lo farà senza condizionamenti: la sua autonomia è robusta

Il centrodestra lo attacca già? Solo paura, può pescare nel loro elettorato

Sostenitore

Sergio Cofferati, ex leader della Cgil, sindaco di Bologna dal 2004 al 2009 e oggi europarlamentare del Pd, mostra grande apprezzamento per la candidatura di Maurizio Cevenini, annunciata ufficialmente ieri con una conferenza stampa in piazza Maggiore (foto grande)



Il sindaco, candidato

